

A.S.P. PAOLO RICCI

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Sede amministrativa: 62012 Civitanova Marche (MC) – Via Einaudi, 144
Sede legale 62012 Civitanova Marche Alta (MC) – P.zza XXV Luglio, 2
Centralino unico 0733/78361 - sito web:www.paoloricci.org - e-mail istituzionale: info@paoloricci.org



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero **4**

del **05/02/2014**

Oggetto:

NOMINA RESPONSABILE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 12,00 presso la sede amministrativa dell'Ente, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

1) Presidente	ANDRENACCI	SERGIO	Presente
2) Vice Presidente	TESSITORE	NATALIA	Presente
3) Consigliere	PAGLIARICCI	GIANFRANCO	Presente
4) Consigliere	PUCCI	CATERINA	Presente
5) Consigliere	CENTIONI	DANIELE	Presente
6) Componente comm.Vigilanza	SPITO	ALBERTO	Assente

Presenti: **5** Assenti: **1**

ed ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Direttore Generale Dott.ssa Zallocco Patrizia

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza ANDRENACCI SERGIO assistito dal Direttore Generale Dott.ssa Zallocco Patrizia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

A.S.P. PAOLO RICCI

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Sede amministrativa: 62012 Civitanova Marche (MC) – Via Einaudi, 144
Sede legale 62012 Civitanova Marche Alta (MC) – P.zza XXV Luglio, 2
Centralino unico 0733/78361 - sito web:www.paoloricci.org - e-mail istituzionale: info@paoloricci.org



Oggetto	NOMINA RESPONSABILE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
----------------	---

IL CONSIGLIO

Vista la Legge 190 del 06.11.2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare l'art.1 che:

- al comma 7 disciplina la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del responsabile della prevenzione della corruzione stabilendo che "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato di norma nel segretario, salva diversa e motivata determinazione";
- al comma 8 prevede che "l'organo di indirizzo politici, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

Visto, altresì, il comma 4 dell'art.34 bis del D.L.179/2012 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17/12/2012, n.221 che differisce il termine del 31 gennaio di ogni anno al 31 marzo, solo per il 2013;

Considerato che al predetto responsabile compete quanto segue:

1. elaborare la proposta di piano della prevenzione che deve essere adottata dall'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione (art.1, comma 8) secondo i contenuti indicati nel comma 9 dell'art.1 della Legge 190/2012;
2. proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art.1, comma 10, lett.A);
3. definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art.1, comma 8);
4. verificare, d'intesa, con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art.1, comma 10, lett.B);
5. individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art.1, comma 10, lett.C);

Vista la circolare n.1/2013, diramata in materia dal dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, indirizzata alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 con nota prot. n.4355 del 25.01.2013;

Considerato che la circolare n.1/2013 applica il principio secondo cui la funzione preventiva del responsabile della prevenzione esclude a priori la possibilità di sovrapporre la nomina a quella di responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);

Rilevato che la Dott.ssa Mara Pecorari, Istruttore Direttivo:

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 05/02/2014 prop. n. 5820

pag.2

A.S.P. PAOLO RICCI

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Sede amministrativa: 62012 Civitanova Marche (MC) – Via Einaudi, 144
Sede legale 62012 Civitanova Marche Alta (MC) – P.zza XXV Luglio, 2
Centralino unico 0733/78361 - sito web:www.paoloricci.org - e-mail istituzionale: info@paoloricci.org



6. è in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionali adeguati al citato incarico;
7. non è destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, nè di provvedimenti disciplinari;
8. ha dato dimostrazione di comportamento integerrimo e di rispetto delle regole;

Considerato, altresì, che la circolare n.1/2012 (paragrafo 2.5) della Funzione Pubblica suggerisce, valutata la necessità di stabilire un raccordo in termini organizzativi tra il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile della trasparenza, la possibilità di optare la concentrazione delle responsabilità in capo ad un'unica figura;

Valutata pertanto l'opportunità di individuare nella persona dell'Istruttore Direttivo Dott.ssa Mara Pecorari la figura del responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.1, comma 7 della legge 190/2012, unitamente a quella di Responsabile della trasparenza, in ossequio alla delibera CIVIT n.105/2010 (paragrafo 4.1.4);

Ritenuto di approvare contestualmente alla nomina del Responsabile anche il primo piano triennale aziendale di prevenzione della corruzione aggiornabile con specifico atto deliberativo, anche in seguito all'emanazione di future linee guida a livello nazionale (CIVIT, o Conferenza Unificata Stato-Regioni Autonomie Locali ecc.);

Dato atto che il piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi del comma 9 dell'art.1 della legge 190/2012, risponde alle esigenze di:

- individuare le attività per le quali è più elevato il rischio corruzione;
- prevedere per le attività individuate ai sensi del punto 1. meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere, con particolare riguardo all'attività individuate ai sensi del punto 1. obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione a cui compete la vigilanza sul funzionamento e sull'Osservanza del Piano;
- Individuare misure organizzative per monitorare i rispetti del termine, previsti dalla Legge o dai Regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra le Aziende e i soggetti che con la stessa stipulano contratti e che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela, di affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i Dirigenti e i dipendenti dell'Azienda;
- individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle disposizioni di legge;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale

Con votazione separata e palese per l'immediata esecutività dell'atto

DELIBERA

Di nominare Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 7, della Legge 06.11.2012 n.190, nonché Responsabile della trasparenza per gli effetti della delibera CIVIT n.105/2010 paragrafo 4.1.4, la Dott.ssa Mara Pecorari, Istruttore Direttivo dell'Ente;

Di dichiarare con votazione unanime e palese il presente atto immediatamente esecutivo.

A.S.P. PAOLO RICCI

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Sede amministrativa: 62012 Civitanova Marche (MC) – Via Einaudi, 144
Sede legale 62012 Civitanova Marche Alta (MC) – P.zza XXV Luglio, 2
Centralino unico 0733/78361 - sito web:www.paoloricci.org - e-mail istituzionale: info@paoloricci.org



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente

Andrenacci Sergio

Il Segretario - Direttore Generale

Dott.ssa Zallocco Patrizia

la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Civitanova Marche li, 05/02/2014

Il Segretario - Direttore Generale

Dott.ssa Zallocco Patrizia

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo pretorio on-line dell'Azienda e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Civitanova Marche li, 8/10/2014

Il Segretario - Direttore Generale

Dott.ssa Zallocco Patrizia